

**LISTA DI CONTROLLO PER LA SCHEDATURA DI PARCHI E GIARDINI**

| <b>SCHEDA N.....</b>         | <b>SPECIFICA</b>  | <b>Note</b> |
|------------------------------|---|-------------|
| <b>1. Localizzazione</b>     | Provincia: <b>Bari</b>  |             |
|                              | <p>Comune: <b>Bitetto</b>.</p> <p>L'origine del Comune di Bitetto nella storia del diritto conserva un aspetto importante: si presume che l'ordinamento interno di un paese è caratterizzato dall'istituto civico che risale a più di duemila anni fa.</p> <p>Le opere realizzate nel periodo romano sono sopravvissute nel comune nonostante le continue invasioni barbariche, per poi manifestarsi con una nuova veste nel Medioevo e incrementarsi nel periodo successivo fino ai nostri tempi.</p> <p>La tesi maggiormente sostenuta è che l'origine del comune amministrativo meridionale afferisce ad un periodo non antecedente al XII o XIII secolo, secondo altri, invece, le testimonianze documentarie attestano che ancor prima del mille si possono appurare forme di vita civica anche se espletate in maniera diversa da quelle del Settecento d'Italia considerando il diverso stato politico e sociale. Bitetto è il comune che conserva tale d'origine. Sono stati rinvenuti alle pendici della Murgia, di origine assai remota, corredi funerari risalenti al IV secolo a.C.; inoltre le "invasioni barbariche, la duplice distruzione ad opera dei saraceni, il coinvolgimento nelle rappresaglie di Guglielmo il Malo nel 1164 e di Corrado IV di Svevia accomunano Bitetto a tutti gli altri comuni della Puglia".</p> <p>Bitetto è uno dei comuni il cui borgo medievale è rimasto ben conservato intatto con i suoi monumenti (la Cattedrale, il Palazzo: casa dei Cavalieri di Malta, Porta Piscina ex altri).</p> |             |
|                              | Località: <b>Parco Villa Comunale – Piazza Umberto I,26.</b>  |             |
|                              | Indirizzo: <b>via G.Marconi – via San Domenico - via Donatie.</b>   |             |
|                              | Zona urbana: <b>Centro Storico.</b>   |             |
| <b>2. Oggetto</b>            | Tipo: <b>Villa comunale definita Piazza Umberto I,26.</b>   |             |
|                              | Denominazione: <b>Piazza Umberto I</b> sorge all'esterno delle mura dell'antico centro urbano della città è compresa tra via San Domenico Via G.Marconi – via San Domenico - via Donatie.   |             |
| <b>3. Georeferenziazione</b> | Coordinate: <b>Latitudine N 41.039249 Longitudine E 16.7488</b>   |             |
|                              | Altitudine: <b>quota max e min.</b>   |             |
| <b>4. Ubicazione</b>         | Catasto (foglio/data, particella, proprietà)  |             |
|                              | <b>Bitetto, Piazza Umberto I, 26.</b>   |             |

|  |  |  |
|--|--|--|
| <p><b>5. Contesto urbanistico territoriale</b></p> | <p>Confina con edifici, vie, spazi pubblici e/o privati: <b>nei pressi di Piazza Umberto I, 26, è situata la chiesa di San Domenico in via San Domenico, il Palazzo dell'ex Convento dei Domenicani, la sede centrale del Municipio su Piazza A.Moro e la sede staccata degli uffici comunali prospiciente Piazza Umberto I. A nord di quest'ultima troneggia la statua dell'Immacolata Concezione in Piazza Maria SS. Immacolata entro un'ampia vasca d'acqua da giardino, di forma semicircolare.</b><br/> <b>Lungo via G. Marconi sono distribuiti una serie di edifici privati adibiti sia ad abitazioni civili sia ad attività commerciali.</b></p> |  |
| <p><b>6. Caratteri ambientali</b></p>              | <p>Superficie totale</p>   |  |
|  | <p>Caratteri climatici: <b>clima mediterraneo.</b></p>   |  |
| <p><b>7. Definizione culturale</b></p>             | <p>Autore: <b>ignoto, seconda metà dell'Ottocento</b></p>  |  |
| <p><b>8. Notizie storiche</b></p>                  | <p>Notizie Sintetiche:</p>   |  |
| <p><b>9. Preesistenze</b></p>                      | <p><b>nessuna</b></p>  |  |
| <p><b>10. Impianto planimetrico</b></p>            | <p>Riferimento a diverse parti (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale, ecc.): <b>la piazza è compresa tra via San Domenico – via G. Marconi – via Donatie, è di forma triangolare.</b><br/> <b>A sud la piazza è percorsa da un lungo marciapiede adibito ai pedoni e lungo il perimetro del quale è possibile parcheggiare.</b></p>  |  |
|  | <p>Peculiarità scenografiche e compositive: <b>Monumento della Vergine Immacolata.</b></p>   |  |
|  | <p>Tipo (all'inglese, all'italiana, orto, ecc.): <b>all'italiana.</b></p>  |  |
|  | <p>Schema (radiale, ortogonale, simmetrico, curvilineo ecc.): <b>rettilineo.</b></p>   |  |
|  | <p>Forma (irregolare, semicircolare, rettangolare ecc.): <b>rettangolare.</b></p>  |  |
| <p><b>11. Fisionomia dell'area verde</b></p>       | <p>Ubicazione elementi primari (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): <b>giardino, piantumato da una serie di alberi di lecci e di aiuole.</b></p>   |  |
|  | <p>Forma (a C, a L, a U, circolare, irregolare: <b>triangolare.</b></p>  |  |
|  | <p>Superficie mq:</p>  |  |
|  | <p>Esemplari di rilievo (ubicazione, denominazione, specie, quantità ecc.): <b>lecci (quercia ilex) altezza non inferiore a cm.300, aiuole.</b></p>  |  |
| <p><b>12. Sistema Fontaniero</b></p>               | <p>Tipo (fontana, esedra, grotta, ninfeo, ecc.):</p>   |  |
| <p><b>13. Scale</b></p>                            | <p>Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.),</p>   |  |
| <p><b>14. Recinzioni e cancelli</b></p>            | <p>Ubicazione (circonda il complesso, limita il parco, interne al giardino ecc.):<br/> Genere (cancellata in ferro, muro in mattoni, muro con cancellata ecc.):</p>  |  |
| <p><b>15. Edifici e manufatti</b></p>              | <p>Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.):</p>   |  |

|  |  |  |
|--|--|--|
|  | <p><b>Monumento ai Caduti di Bitetto datato 1921, “a cippo” progettato dall'artista Giuseppe Tonnini, scultore nato a Loreto, attivo a Roma, si perfezionò nel settore di commissioni di sculture pubbliche commemorative e fu uno degli scultori del Vittoriano. L'area monumentale, realizzata con approvazione dell'Amministrazione comunale del tempo e con il finanziamento del “Comitato bitettese residente in America”, fu inaugurata il 4 novembre 1923.</b></p> <p><b>Il Monumento è delimitato da una recinzione in ferro ed è caratterizzato in alto da una preziosa statua in bronzo della Vittoria alata, una sublime figura femminile esile, dalle forme armoniose ed equilibrate che si eleva dal possente basamento di forma quadrangolare e che rappresenta la Patria che trionfa grazie al sacrificio del soldato riprodotto sulla parte anteriore del pilastro, in basso, ben equipaggiato, visibilmente orgoglioso nell'atto di camminare e che mostra la targa dedicatoria dei Caduti.</b></p> <p><b>Dallo sfondo della targa si stagliano altri soldati che rappresentano l'esercito con l'espedito dei piano di sequenza. Ai lati del cippo principale, sulla lastra in pietra, sono incisi gli elenchi, in ordine alfabetico, dei Caduti bitettesi. Sul retro del Monumento è collocata la lastra in bronzo a forma di cartiglio all'interno del quale campeggia il simbolo della Città di Bitetto.</b></p> <p><b>Il cannone di bronzo, invece, è ciò che resta della I Guerra Mondiale, 1918, sottratto agli austriaci e ubicato alle spalle dell'imponente pilastro. Per tradizione, ogni 4 novembre, sugli alberi del Giardino comunale sono fissate le fotografie con il nome di tutti i soldati bitettesi che sacrificarono la propria vita per l'Italia unita e libera.</b></p> |  |
|  | Particolari significativi  |  |
| <b>16. Impianti tecnici di interesse storico</b> | Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): <b>giardini alberati, Monumento ai Caduti, cannone di bronzo che è un residuo bellico del 1918.</b>  |  |
|  | Tipo (idrico, irriguo, smaltimento ecc.)   |  |
| <b>17. Pavimentazioni</b>                        | Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): <b>il piano di calpestio unita alla scollegata pavimentazione, rende problematico se non rischioso il cammino per tutte le categorie di persone. A seguito di ciò, e nell'attesa di rendere vivibile, funzionale e fruibile questa area urbana, sono fondamentali, i lavori di riqualificazione e di adeguamento funzionale.</b>   |  |
| <b>18. Elementi decorativi</b>                   | Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): <b>panchine in legno; cestini porta-rifiuti; piantumazione di alberi di leccio; aiuole; lastra in pietra sui cui sono incisi gli elenchi in ordine alfabetico dei caduti bitettesi; sul retro del Monumento è collocata la lastra in bronzo a forma di cartiglio all'interno del quale campeggia il simbolo della Città di Bitetto; targa dedicatoria dei Caduti; cannone di bronzo, residuo della I Guerra Mondiale, 1918.</b>  |  |

|                                |   |  |
|--------------------------------|---|--|
| 19. Iscrizione, lapidi, stemmi | Ubicazione (parco, giardino, bosco, cespugliato, viale ecc.): l'area in cui domina il Monumento ai Caduti, un'opera "a cippo" progettata nel 1921 dallo scultore Giuseppe Tonnini di Loreto, fu realizzata con approvazione dell'Amministrazione comunale dell'epoca e con il finanziamento del "Comitato bitettese residente in America", fu inaugurata il 4 novembre 1923. Ai lati del cippo principale, sulla pietra, sono incisi, secondo un'ordine alfabetico, gli elenchi dei caduti bitettesi. Sulla testata posteriore del pilastro è campeggia la piastra bronzea recante il simbolo della Città di Bitetto.   |  |
| 20. Conservazione              | Stato di conservazione complessivo <sup>n.b.</sup> : <b>buono.</b>  |  |
| 21. Restauri                   | <p>Eseguiti negli ultimi 30 (data, tipo intervento (ripristino o sostituzione, trasformazione vegetazione o strutture architettoniche, aggiunte o modifiche carattere utilitaristico ecc.): l'Amministrazione comunale di Bitetto in conformità con gli elementi programmatici definiti nella relazione previsionale del bilancio 1998, intende riqualificare l'intera zona centrale della città antica, dove è collocato il Monumento ai Caduti e che da anni, nella zona posteriore, è diventato, un luogo pubblico preferito e favorito dai giovani per incontrarsi ed interagire, un luogo deputato a favorire le relazioni umane e luogo pensato come da progetto, in una prospettiva di occasioni di benessere (riunioni, assemblee) dove poter trascorrere in modo salutare, equilibrata e creativo il tempo libero. Proprio la collocazione del Monumento ai Caduti, con la sua maestosità, solennità e imponenza, formalizza la destinazione del luogo. I lavori di riqualificazione della piazza sono da eseguirsi necessariamente e con buon senso urbanistico se si intende mantenere la destinazione naturale della stessa come punto di incontro e di aggregazione dei giovani, (relegando la stessa a mero luogo di incontro della popolazione anziana emotivamente legata alla presenza del monumento). I suddetti lavori mirano ad offrire gli elementi primari per favorire l'intrattenimento sia per garantire una sufficiente illuminazione ed infine per riscattarla dallo stato di degrado in cui versa poiché non è stata mai stata oggetto di lavori di manutenzione. Il piano di calpestio unita alla scollegata pavimentazione rende problematico se non rischioso il cammino per tutte le categorie di persone. A seguito di ciò e nell'attesa di rendere vivibile, funzionale e fruibile questa area urbana, sono fondamentali, i lavori di riqualificazione e di adeguamento funzionale.</p> <p><u>Descrizione delle opere.</u></p> <p>Il progettista dei lavori, l'ing. Sangirardi – UTC Comune di Bitetto, nel progetto esecutivo, definiva i lavori urbanistici di Piazza Umberto I, l'importo del progetto pari a £.350.000.000 .</p> <p>Il progetto, nella sua forma finale ed esecutiva, accolte le norme proposte dalla Soprintendenza, per la quale devono</p> |  |

essere conservate l'immagine, le caratteristiche complessive del sito e le sue funzioni originarie, nonché quelli suggeriti dalla Commissione Edilizia Comunale, e con particolare riferimento alla conservazione dell'intera viabilità circostante la piazza, si caratterizza per le seguenti proposte progettuali che mirano essenzialmente alla sostituzione della pavimentazione, la realizzazione di un nuovo impianto di pubblica illuminazione, la formazione da una piazzetta di collegamento tra la scuola elementare e la piazza Umberto I stessa, opere varie di decoro ed arredo urbano (panchine, cestini porta rifiuti). Il tutto con il principale scopo di ripolarizzare la piazza alla destinazione per la quale è deputata sin dall'origine e cioè la funzione di aggregazione della popolazione. Nell'ambito delle considerazioni appena esposte, gli elementi che hanno ricondizionato la progettazione sono stati:

- \* necessità di salvaguardare l'alberatura esistente con eventuale infittimento;
- \* valorizzazione del Monumento ai Caduti e dell'asta issabandiera;
- \* creazione di punti di aggregazione per varie fasce di età;
- \* sostituzione dell'impianto di pubblica illuminazione;
- \* creazione di apposito spazio polifunzionale all'aperto dove organizzare piccole manifestazioni giovanili e per l'infanzia (piccolo anfiteatro a livello della piazza);
- \* sostituzione della intera pavimentazione;
- \* rifacimento della cordonatura perimetrale;
- \* elementi di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti).

Si evidenzia che elemento condensante della progettazione è stata la volontà dell'Amministrazione Comunale di non snaturare l'impianto ottocentesco della piazza che sostanzialmente rimane immutato.

L'oggetto principale del progetto è la sostituzione della pavimentazione per il quale si richiede parte economica notevolissima.

Infatti, è prevista la realizzazione di una fondazione in breccia di piccola pezzatura, un massetto livellatore e la posa in opera di pavimentazione cementizia autobloccante, policroma e che consente una composizione architettonica multipla.

Le aree sono così distinte:

-la zona antistante il Monumento ai Caduti, caratterizzato da un camminamento assiale in policromia e fasce latitanti ad elementi obliqui a spina pesce, per marcare il percorso verso il Monumento ed il pennone issabandiera;

-la zona retrostante il Monumento ai Caduti, a sua volta scisso in più aree omogenee: una centrale, naturale sito di passeggio, ed una laterale adiacente il plesso scolastico, naturale appendice per i giochi dei bambini.

Viene distinta l'area destinata agli incontri per manifestazioni e piccoli spettacoli.

|  |   |  |
|--|---|--|
|  | <p>Si progetta una serie di un nuovo complesso di illuminazione rispetto a quello attuale che risulta insufficiente, con l'installazione di una serie di pali per l'illuminazione in armonia al contesto della piazza.</p> <p>Inoltre, in previsione di piccole manifestazioni, nella zona "anfiteatro" è stata prevista una cassetta attrezzata per attacchi elettrici.</p> <p>Si è provveduto ad attrezzare il sito con panche e cestini portarifiuti, ad eliminare le aiuole cementate, a consentire il flusso pedonale anche in senso trasversale. Il tutto mediante l'uso di particolari elementi prefabbricati e quadrotti.</p> <p>In alcune zone invece, si è provveduto alla piantumazione di nuove aiuole e di nuovi alberi.</p> |  |
| 22. Utilizzazione                        | Uso attuale   |  |
| 23. Condizione giuridica                 | Proprietà (Ente pubblico, Comune, Stato): <b>Comune di Bitetto BA.</b>  |  |
| 24. Fonti e documenti di riferimento (*) | <p>Documentazione Fotografica eseguita da Zucaro Rosanna il 21/02/2023;</p> <p>Fotografia che documenta la commemorazione che per tradizione si celebra ogni 4 novembre eseguita da Vito Michele Sivilli, novembre 2017.</p>  |  |
|  | <p>Documentazione grafici (disegni, progetto, cartografia, planimetria,) scala, autore, data:</p> <p><b>Bitetto, Tavola relativa allo stato dei luoghi di Piazza Umberto I, 26. Lavori di Ristrutturazione e Urbanistica della Piazza eseguiti nel 1999 – 2000;</b></p> <p><b>Schema distributivo e di arredo relativi ai lavori di ristrutturazione urbanistica di Piazza Umberto I, 26.</b></p> <p><b>I lavori sono stati eseguiti a tutto il 15/11/1999.</b></p>   |  |
|  | <p>Bibliografia (autore, anno di edizione):</p> <p><b>Relazione illustrativa generale con quadro economico. Progetto esecutivo relativo alla <i>Ristrutturazione urbanistica in Piazza Umberto I</i>, firmata dal Direttore dei lavori Ing. Giuseppe Sangirardi, progettista dei lavori (Ufficio tecnico del Comune di Bitetto), prot. n.2513. Bitetto, 28/02/2001. Lavori eseguiti a tutto il 15 novembre 1999 - 1° S.A.L., Comune di Bitetto, eseguiti dall'impresa Gennari geometra Umberto - Oria (BR). Il Direttore dei lavori Ing. Giuseppe Sangirardi;</b></p> <p><b>Nicola Mangialardi, in Nicola Mangialardi (a cura di), Bitetto la storia, Edizioni Fratelli Laterza, Bari, 1990.</b></p>                                      |  |
|  | <p>Sitografia</p> <p><a href="https://www.gotraveltop.com/mappe/cartine-">https://www.gotraveltop.com/mappe/cartine-</a></p>  |  |

|                        |   |  |
|------------------------|---|--|
|                        | <a href="http://puglia.php?vista=Bitetto">puglia.php?vista=Bitetto</a><br><b>Monumento ai Caduti nella prima Guerra Mondiale, Bitetto, Bari</b> <a href="https://fondoambiente.it/luoghi/monumento-ai-caduti-nella-i-guerra-mondiale?ldc">https://fondoambiente.it/luoghi/monumento-ai-caduti-nella-i-guerra-mondiale?ldc</a> |  |
|                        | Riferimenti altre schede  |  |
| <b>25. Compilatore</b> | Nome e Cognome: <b>Rosanna Zucaro</b>   |  |
|                        | Data aggiornamento/revisione <b>Marzo 2023</b>  |  |
| <b>26. Annotazioni</b> | Osservazioni  |  |

n.b. :

Discreto (Giardino che ha conservato l'aspetto originario);

Buono (Giardino con modifiche limitate e buona manutenzione);

Sufficiente (Giardini con modifiche parziali dell'impianto, della vegetazione, elementi costruttivi e decorativi)

Mediocre (Giardini con modifica impianto, della vegetazione, elementi costruttivi, poca manutenzione)

Cattivo (Giardino distrutto, degradato, abbandonato e/o trasformato)